

COMUNE DI CHITIGNANO
PROVINCIA DI AREZZO

***CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO PER LA
DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA
PRODUTTIVITA' VALIDO ANNO 2009
(CCNL 2009)***

In data 30/11/2009 presso la Residenza Municipale del Comune di Chitignano, ha avuto luogo l'incontro tra:

- *la delegazione di parte pubblica:*

Presidente Rag. CHISCI ELVIRA
Membro Geom. VANTINI VINCENZO

- *la delegazione sindacale:*

Organizzazione Sindacale Territoriale CISL ORLANDO BRUNI

Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL ANDREA GHIANDELLI

R.S.U. (soggetto unitario) PAGGETTI GIANCARLO

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'allegato Contratto Collettivo Decentrato per la disciplina di incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, valido per l'anno 2009 relativo al all'ultimo contratto del 31/07/2009.

I N D I C E

TITOLO I°

Disposizioni Generali

- ART. 1 Ambito di applicazione e durata
- ART. 2 Interpretazione autentica delle clausole controverse

TITOLO II°

Costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

- ART. 3 Costituzione del Fondo di cui all'art. 31 CCNL del 22/01/2004

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

- ART. 4 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31/12/2003 ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett. B) del CCNL dell'01/04/1999
- ART. 5 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto biennio 2003/2004
- ART. 6 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

- ART. 7 Utilizzo delle risorse variabili destinate al pagamento delle indennità di rischio e maneggio valori
- ART. 8 Utilizzo delle risorse variabili destinate a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate
- ART. 9 Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di responsabilità di particolari categorie di lavoratori
- ART. 10 Utilizzo delle risorse variabili destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 11 Riepilogo complessivo delle risorse

TITOLO V°

Definizione criteri di riparto risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali e al premio incentivante la produttività

- ART. 12 Progressioni economiche orizzontali nell'ambito della categoria
- ART. 13 Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi
- ART. 14 Disposizioni finali

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività a partire dall'01/01/2009, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004 E IN APPLICAZIONE DELL' ART-.4 DEL CCNL 09/05/2006

La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse di cui al comma precedente, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida per l'intero BIENNIO 2009-2010.

Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Il presente contratto si applica anche al personale di questo ente comandato presso la Comunità Montana del Casentino in quanto non è stato possibile fare la contrattazione presso l'Ente fruitore, come previsto dalla dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL 2004, per motivi non riconducibili a questo Ente. L'Ente fruitore dovrà comunque valutare e rendicontare a consuntivo l'effettivo svolgimento delle funzioni e dei progetti di miglioramento di efficienza e produttività da parte del dipendente.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

- 1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- 2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II°

Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, in applicazione dell'art. 4 del CCNL 09/05/2006 per l'anno 2009 è così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2007 secondo la revidente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL e così composte:

CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 14 comma 4 –Fondo straordinario (ridotto 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999)	€ 4080,35
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 9.496,67
	Art. 15 comma 1 lettera f) risparmi ex art.2 comma 3 D.Lgs. n. 29/1993	€ 3.780,72 -
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 4.708,02
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997 pari a € 133.751,00	€ 1.063,49
	Art. 15 comma 1 lettera l) risorse del personale trasferito per processi di decentramento e delega di funzioni	€ -
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999 pari a € 177.131,00	€ 1.702,38
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/04	€ 705,77
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 997,51
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001 (percentuale spesa pers. Entrate correnti 37,41%)	€ 804,44
C.C.N.L. 09/04/2006	Art. 4 comma 1 incremento del 0,5% del monte salari anno 2003 (percentuale spesa personale entrate correnti 31,97)	€ 917,94
C.C.N.L. 2008	ART. 8 comma 2 incremento del 0,6% monte salari anno 2005	€ 1.129,56

€ 29.386,85

2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL, così composte:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN LIRE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997		€ 2.454,20
	Art. 15 – comma 5 – risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio in caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabili delle dotazioni organiche)		€ 2.563,03

C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 15 lettera K –contributo ministeriale per le nuove funzione degli addetti ai servizi demografici attribuite con il Decreto legislativo n. 30/2007		€. 337,12
C.C.N.L. 05/10/2001	Art. 4- comma 3 - recupero evasione ICI quota 10% del consolidato		€ 3.495,00
C.C.N.L. 09/05/2006	Art. 4 – comma 2 lettera a) incremento dello 0,3% del monte salari 2003		€ 550,76
C.C.N.L. 2009	Art..4 comma 2 lettera a) incremento dello 1% monte salari del 2007		€. 1.882,59
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI			€ 11.282,70

TITOLO III°

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI GIA' EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2008– ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal fondo in parola nel caso di : cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. In tal modo le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nel successivo titolo IV°. Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

Infine gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2005 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01/01/2004

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali all'01/01/2004 (Tab. C - CCNL quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003)	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D		
n. 3 da D2	D4	€ 5.807,40
TOTALE CATEGORIA D <i>Al netto dell'autofinanziamento dell'accordo n.24 2003</i>		€ 5.807,40
CATEGORIA C		
n. 1	C4	€ 1.249,56
n. 2	C2	€ 1.004,77
TOTALE CATEGORIA C		€ 2.254,33

CATEGORIA B3			
n. 1 da B2	B6	€	1.589,64
TOTALE CATEGORIA B3		€	1.589,64
TOTALE COMPLESSIVO		€	9.651,37

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 31/12/2005

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 31/12/2005((realizzate nel 2004) Tabellare del ccnl 09/05/2006	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA D		
n. 3 da D4 in D5	D5	€ 3.617,64
CATEGORIA C		
n. 1	C5	€ 797,94
n. 2	C3	€ 1.165,58
TOTALE CATEGORIA C		€ 1.963,52
CATEGORIA B3		
n. 1 da B3 a B4	B4	€ 266,69
n.1 da B6 a B7	B7	€ 554,26
TOTALE CATEGORIA B3		€ 820,95
TOTALE COMPLESSIVO		€ 6.424,28

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali ammontano a complessive €. **16.075,65**.

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 01/01/2008

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 01/01/2008((realizzate nel 2007) Tabellare del ccnl 09/05/2006	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA C		
n. 2	C4	€ 1402,96
TOTALE CATEGORIA C		€ 1402,96
CATEGORIA B3		
n. 1 da B4a B5	B5	€ 338,26
TOTALE CATEGORIA B3		€ 338,26
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.741,22

RIPARTO FONDO PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI AL 01/01/2009

Personale Dipendente	Costo progressioni economiche orizzontali al 01/01/2009 (realizzate nel 2009) Tabellare del ccnl 2009	
	Posizione economica di sviluppo	Trattamento pos.econ. di sviluppo (compresa 13 ^a mensilità)
CATEGORIA C		
CON DECORRENZA 01/07/09		
n. 2	C5	€ 1692,62
TOTALE CATEGORIA C		€ 1692,62
CATEGORIA B3		
CON DECORRENZA 01/01/09		
n. 1 da B5a B6	B6	€ 362,70
TOTALE CATEGORIA B3		€ 362,70
TOTALE COMPLESSIVO		€ 2055,32

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO BIENNIO 2003/2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per gli anni 2003 e 2004, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.0.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove possibili assunzioni saranno da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.

Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

Per l'anno 2005 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a:

Dipendente	Categoria all'01/01/04	Indennità di comparto complessiva anno 2004 Tab. D Colonne (2) e (3)	
		finanz.con risorse decentrate (2)	finanz.con risorse decentrate (3)
n. 3	D	€ 286,20	€ 1404,00
n. 3	C	€ 252,36	€ 1240,20
n. 2	B	€ 144,00	€ 709,92
Totali		€ 682,56	€ 3354,12
TOTALE FINANZIATO CON RISORSE DECENTRATE STABILI		€	4036,68

Per un totale annuo complessivo di €. 4.036,68.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si destinano per l'anno in corso risorse stabili per finanziare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'importo pari a €. 1.526,30 Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2005:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2007		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2004 (comprensivo di quelle previste per il 2004)	€ 16.075,65.
	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2007	€. 1.741,22
	ART.17comma 2 lettera b) fondo per le progressioni del personale in servizio al 01/01/2009 a regim dal 2010	€ . 2055,32
C.C.N.L. 22/01/2004	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente anno 2004	€ 4.036,68
		€ 23.908,87
	<i>SOMME CHE RIMANGONO A DISPOSIZIONE *</i>	€ 1397,63
	Fondo straordinario	€ 4.080,35
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 29.386,85

*** solo per l'anno 2009 rimangono a disposizione €. 2.243,95 in quanto le progressioni nell'anno 2009 sono scaglionate ed il costo è di €. 1.209,00**

TITOLO IV°

Utilizzo delle Risorse Variabili

Le parti convengono di destinare le risorse variabili al finanziamento degli istituti enunciati nei seguenti articoli.

ART. 7 **UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO E MANEGGIO VALORI.**

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta:

- a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);

- b) è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
 c) compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;
 Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
Lavoratori esterni quali autisti e necroforo che sono addetti anche a servizi vari	3	€. 1.080,00

L'indennità di maneggio valori in applicazione della disciplina dell'art.36 del CCNL 14/12/2000 è corrisposta:

- a) al personale che in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa,
 b) è quantificata in giornaliera di €.0,548 da corrispondere in rate mensili.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari sono i seguenti:

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
Addetto servizi demografici	1	€. 200,00

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

Si attribuiscono le indennità di disagio connesse a particolari situazioni di lavoro disagiato
 Da corrispondere in rate mensili

Profilo Professionale	N. Addetti	Somma Prevista
Autista scuolabus con orario pomeridiano	1	€. 300,00
Addetto servizi manutenzione per il coordinamento e Disponibilità pomeridiana e notturna	1	€ 600,00
Addetto servizio di polizia municipale disponibilità pomeridiana	1	€ 300,00

.....TOTALE RISORSE PER INDENNITA' € 2.480,00.....

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE variabili PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.

Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, così come integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità nella misura massima di €. 300,00 annui lordi.

Per i dipendenti appartenenti alla categoria D, non titolari di posizione organizzativa che hanno la competenza di provvedimenti di valenza esterna viene attribuito il compenso di cui all'rt. 17, coma 2 , lett. f)del CCNL 1999 come modificato dall'art.36 comma 1 del CCNL 2004 e art.7 CCNL 2006 non superiore a 2.500,00 euro annui.

Per la corresponsione e l'applicazione di dette indennità valgono gli stessi criteri generali in caso di: riduzione per rapporto di lavoro a tempo parziale, esclusione, unicità, continuità, fissità e ricorrenza.

Le predette indennità vengono istituite con decorrenza 01.01.2009 e potranno essere erogate solo dopo la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato.Le stesse verranno riconosciute unitamente allo stipendio con cadenza mensile a partire dalla mensilità di gennaio 2009.

Le indennità di cui al presente punto sono graduate nel modo seguente :

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità mensile lorda
Ufficiale di stato civile e anagrafe	€ 25,00
Responsabile coordinamento servizi sociali (assistente sociale comandata)	€ 125,00
Responsabile ufficio tributi e	€ 25,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Tipologia di responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Ufficiale di stato civile e anagrafe	1	€ 300,00
Responsabile coord. servizi Sociali	1	€ 1500,00
Responsabile ufficio tributi	1	€ 300,00
TOTALE		€ 2.100,00

ART. 10 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in €. 8.609,53 così composte:

- € 6.365,58 derivanti dall'impiego di risorse variabili.
- € 2.243,95 derivanti dal risparmio di risorse stabili solo per l'anno 2009

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2009:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2009		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera d) - Indennità di turno, rischio, , maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo: <i>Indennità di rischio rideterminata secondo il CCNL 22/01/2004 - Art. 41 comma 1)</i>	€ 1.080,00
	<i>Indennità maneggio valori</i>	€ 200,00
	Art. 17 comma 2 lettera e) -Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizione particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B	€ 1.200,00
	Art. 17 comma 2 lettera f) particolari responsabilità	€ 2.100,00
	Art. 15 lettera K - --contributo ministeriale per le nuove funzione degli addetti ai servizi demografici attribuite con il Decreto legislativo n. 30/2007	€ 337,12
	Art. 17 comma 2 lettera a) -Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui:	€ 6365,58
TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI		€ 11.282,70

ART. 11 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziato per l'anno 2009.

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	€ 25.306,50
Risorse decentrate variabili	€ 10.945,58
<i>Totale costo contrattaz.coll. decentrata</i>	€ 36.252,08
Fondo Lavoro straordinario	€ 4.080,35
Totale generale	€ 40.332,43

Art. 12 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE NELL'AMBITO DELLA CATEGORIA.

Dato atto che:

- 1) *la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:*
 - *per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;*
 - *per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;*
 - *per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;*
 - *per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;*
- 2) *il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 22.1.2004;*
- 3) *con l'art. 34, comma 5 dello stesso CCNL non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;*
- 4) *in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;*
- 5) *al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.*

A) *I criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:*

1. *per le selezioni relative alle categorie B , C D non titolari di posizioni organizzative ricorre il solo criterio della valutazione positiva di almeno il 70% del massimo del responsabile di area sulla base dell'arricchimento professionale .*
2. *per le selezioni relative alla categoria D titolari di posizioni organizzative ricorre il criterio della valutazione positiva del Nucleo di Valutazione sulla base dell'arricchimento professionale.*
3. *Le progressioni orizzontali sono riservate PER IL 2009 solo al IL 50% del personale di categoria B e al 70% del personale della categoria C con le seguenti decorrenze:*
 - *per la categ. B dal 01/01/2009*
 - *per la categoria C. dall'01/07/2009;*
4. *la progressione economica è attribuita ai tutti dipendenti che hanno ottenuto una valutazione positiva anche appartenenti alla medesima categoria secondo le modalità dei punti 1 e 2;*

Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria secondo la disciplina del precedente punto A) sono destinate con riferimento all'anno 2009 le seguenti risorse:

€ 1.209,00

(il costo a regime dal 2010 è di 2.055,32)

Tali risorse sono ripartite fra i vari settori come di seguito specificato:

DESCRIZIONE SETTORE	IMPORTO STANZIATO
Area amministrativo contabile	423,15
Area tecnica	785,85
Totale complessivo	1209,00

Art. 13 RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

- Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2009 sono pari a € **8.609,53** :
 - € 6.365,58 derivanti dall'impiego di risorse variabili.
 - € 2.243,95 derivanti dal risparmio di risorse stabili solo per l'anno 2009
- OLTRE A € 337,12** da devolvere all'operatore dei servizi demografici che ha svolto le nuove funzioni attribuite ai comuni dal D.Lgs n. 30 del 2007

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Gli importi stanziati per l'anno 2009 ciascun servizio vengono di seguito riepilogati:

DESCRIZIONE SERVIZIO	IMPORTO STANZIATO
Servizio Assistenza Sociale	1700,00
Servizi demografici	337,12
Servizi dell' area amministrativa	2925,00
Servizi area Tecnico/Manutentiva	3984,53
Totale complessivo	€ 8.946,65

La ripartizione del fondo incentivo per le progettazioni di opere pubbliche di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 del decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006 è regolata da apposito regolamento approvato dalla Giunta Comunale che si allega al presente contratto.

TITOLO V° DISPOSIZIONI FINALI

Art. 14 DISPOSIZIONE FINALE.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione fatto salvo quanto disposto nei precedenti articoli 1 e 2.

Chitignano li

Letto , confermato e sottoscritto

DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA

Il Presidente: f.to CHISCI ELVIRA

Membro : f.to VANTINI VINCENZO

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE

f.to ORLANDO BRUNI

f.to ANDREA GHIANDELLI

R.S.U. : f.to Paggetti Giancarlo